

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

REGOLAMENTO COMUNALE PER APPLICAZIONE INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE PER EROGAZIONE SERVIZI SOCIALI.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 18/01/2002

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è diretto ad individuare le condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni o ai servizi comunali come previsto dall'art. 1 comma 2, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI SOGGETTE AL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento verrà applicato per stabilire le quote a carico dell'utenza relativamente ad ogni tipo di prestazione che prevede agevolazioni in base alla situazione economica del richiedente. In particolare il sistema dell'ISEE sarà applicato ai seguenti servizi:

- mensa scolastica scuola materna - elementare - media;
- Buoni libro scuola media;
- Retta Asili nido;
- Assistenza domiciliare
- fornitura pasti agli anziani;
- Telesoccorso;

L'applicazione del Regolamento è comunque estesa dal comune a tutte le prestazioni sociali agevolate derivanti da disposizioni di Legge, inerenti funzioni attribuite o conferite allo stesso Ente Locale.

ARTICOLO 3 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA.

La valutazione della situazione economica del richiedente è determinata come previsto dal D.Lgs 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PARAMETRO CORRISPONDENTE ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE.

- 1) Ai fini del presente regolamento il nucleo familiare è quello previsto dal D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) Il parametro corrispondente alla composizione del nucleo familiare è quello previsto dalla tabella 2 allegata al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 109.

ARTICOLO 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA ED EQUIVALENTE

L'indicatore della situazione economica ed equivalente è determinato ai sensi dell'art. 3 e 4 del D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 6 - MODALITA' ATTUATIVE .

Il richiedente la prestazione od il servizio deve presentare, unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva, a norma del dpr 445/00, concernente la situazione reddituale e patrimoniale del richiedente la prestazione agevolata, nonché quella di tutti i componenti il nucleo familiare.

Il modello della dichiarazione è quella allegata al DPCM 18/05/2001.

ARTICOLO 7 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. Le tariffe a carico degli utenti per la fruizione dei servizi di cui all'articolo 2 sono determinate dalla giunta comunale in base ai seguenti criteri:

- a) Per il servizio mensa scolastica (materna – elementare – media), la tariffa è determinata quale quota di partecipazione al costo unitario del servizio in base alle seguenti fasce ISEE e secondo le seguenti percentuali:

Valore ISEE LIRE	Valore ISEE EURO	Percentuale partecipazione al costo a carico degli utenti
< 15 milioni	< 7.746,85	50%
>15 milioni e < 30 milioni	> 7.746,85 e < 15.493,71	75%
> 30 milioni	> 15493,71	100%

Il costo unitario del servizio è determinato dalla giunta comunale.

- b) Per il servizio erogazione buoni per l'acquisto di libri per la scuola media, l'importo del buono è determinato in base alle seguenti fasce ISEE e secondo le seguenti percentuali di copertura del costo dei libri:

Valore ISEE LIRE	Valore ISEE EURO	Percentuale di copertura del costo dei libri
< 15 milioni	< 7.746,85	75%
>15 milioni e < 30 milioni	> 7.746,85 e < 15.493,71	50%
> 30 milioni	> 15493,71	25%

Il costo dei libri è determinato in misura uguale per tutti dalla giunta comunale.

- c) Per il servizio asilo nido convenzionato con altri comuni, la giunta determina la retta a carico degli utenti sulla base delle seguenti fasce ISEE:

fascia	Valore ISEE LIRE	Valore ISEE EURO
1^	< 10.080.000	< 5.205,00
2^	> 10.080.000 e < 18.000.000	> 5.205,90 e < 9.296,00
3^	> 18.000.000 e < 28.800.000	> 9.296,00 e < 14.873,00
4^	> 28.800.000 e < 48.960.000	> 14.873,00 e < 25.285,00
5^	> 48.960.000	> 25.285,00

- d) per il servizio di telesoccorso, la tariffa è determinata quale quota di partecipazione al costo unitario del servizio in base alle seguenti fasce ISEE e secondo le seguenti percentuali:

fascia	Valore ISEE LIRE	Valore ISEE EURO	Percentuale partecipazione al costo a carico degli utenti
1^	< 11.700.000	< 6.042,00	0%
2^	> 11.700.000 e < 14.040.000	> 6.042,00 e < 7.251,00	25%
3^	>14.040.000 e < 16.380.000	>7.251,00 e < 8.459,00	50%
4^	> 16.380.000 e < 18.720.000	> 8.459,00 e < 9.668,00	75%
5^	> 18.720.000	> 9.668,00	100%

Il costo unitario del servizio è determinato dalla giunta comunale.

- e) per il servizio di assistenza domiciliare, la tariffa è determinata quale quota di partecipazione al 50% del costo unitario del servizio in base alle seguenti fasce ISEE e secondo le seguenti percentuali:

fascia	Valore ISEE LIRE	Valore ISEE EURO	Percentuale partecipazione al costo a carico degli utenti
1^	< 11.700.000	< 6.042,00	0%
2^	> 11.700.000 e < 14.040.000	> 6.042,00 e < 7.251,00	25%
3^	>14.040.000 e < 16.380.000	>7.251,00 e < 8.459,00	50%
4^	> 16.380.000 e < 18.720.000	> 8.459,00 e < 9.668,00	75%
5^	> 18.720.000	> 9.668,00	100%

Il costo unitario del servizio è determinato dalla giunta comunale.

- f) per il servizio di fornitura pasti agli anziani, la tariffa è determinata quale quota di partecipazione al 50% del costo unitario del servizio in base alle seguenti fasce ISEE e secondo le seguenti percentuali:

fascia	Valore ISEE LIRE	Valore ISEE EURO	Percentuale partecipazione al costo a carico degli utenti
1^	< 11.700.000	< 6.042,00	0%
2^	> 11.700.000 e < 14.040.000	> 6.042,00 e < 7.251,00	25%
3^	>14.040.000 e < 16.380.000	>7.251,00 e < 8.459,00	50%
4^	> 16.380.000 e < 18.720.000	> 8.459,00 e < 9.668,00	75%
5^	> 18.720.000	> 9.668,00	100%

Il costo unitario del servizio è determinato dalla giunta comunale.

- g) per gli ulteriori servizi che saranno attivati si applicherà, in mancanza di diverse disposizioni di legge o del Consiglio comunale, il criterio di cui alla precedente lettera f).

ARTICOLO 8 - **COMPETENZE**

1. La determinazione individuale delle tariffe è operata dal competente responsabile di servizio sulla base delle disposizioni del presente regolamento e di quelle date dalla Giunta Comunale.
2. Spetta altresì al responsabile del servizio espletare tutte le funzioni di controllo circa la veridicità della situazione familiare dichiarata, confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alla prestazione con i dati in possesso del sistema informativo del ministero delle finanze.
3. Per le funzioni di controllo di cui al comma precedente, il responsabile del servizio potrà richiedere la documentazione necessaria.

ARTICOLO 9 - **PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO**

Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico presso l'atrio dell'ufficio anagrafe perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ARTICOLO 10 – **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 01.09.2002.

ALLEGATI:

Si allegano al presente regolamento, con la sola mera funzione di facilitare la lettura e la applicazione del combinato normativo, le seguenti fonti normative: D.Lgs 109/98 come modificato dal D.Lgs. 3 maggio 2000 n. 130, DPCM 18 maggio 2001, DPCM N. 242/2001, DPCM 221/1999.